



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 del 26-02-2024

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLA MANCATA COSTITUZIONE DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2024.
---------	--

Oggi **ventisei** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 17:35, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Corso Francesco	SINDACO	Presente
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	Assente
FERRARETTO SIMONE	ASSESSORE	Presente
GALLANA LAURA	ASSESSORE	Presente
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Barbiero Riccardo.

Corso Francesco nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLA MANCATA COSTITUZIONE DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2024.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che:

Sentito in merito l'Assessore competente;

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 25/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione finanziario;

VISTI:

- il comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 854, lett. a), della Legge n. 160/2019, secondo cui *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”*;
- il comma 861 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 854, lett. b), della Legge n. 160/2019, secondo cui *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”*; il comma 862 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 50, comma 1, lett. c), del D.L. n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157/2019, secondo cui *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio*

bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

PRESO ATTO che:



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

- in base al quadro normativo delineato, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti, che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, sono tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;
- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ora Area RGS;

PRESO ATTO che l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC ora Area RGS, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché l'ente ha rispettato gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 della Legge n. 160/2019 come da dichiarazione del Responsabile del Settore Economico e Amministrativo agli atti del presente provvedimento;

VISTI:

- il [D.Lgs. n. 267/2000](#) (TUEL);
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/07/2021;

VISTO il parere di regolarità tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO CHE l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC ora Area RGS, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al **FGDC Fondo di Garanzia Debiti Commerciali** poiché ha rispettato gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 della Legge n. 160/2019, così come rilevato alla fine dell'esercizio 2023;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute;
3. Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
A) pareri dei Responsabili dei Servizi

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;
4. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 19 del 21-02-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLA MANCATA COSTITUZIONE DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2024.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
0 Corso Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Barbiero Riccardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.